

13. ASSISTENZA PER LE PERSONE CON DISABILITA' E A RIDOTTA MOBILITA'

Per poter organizzare il viaggio è necessario che il treno e le stazioni di partenza ed arrivo siano accessibili alle persone con disabilità e a ridotta mobilità.

I treni Regionali espressamente indicati nell'Orario Ufficiale con apposito pittogramma sono accessibili alle persone con disabilità e a ridotta mobilità. A seconda del pittogramma il treno garantisce per il passeggero in sedia a rotelle:

- il posto attrezzato;
- il bagno e il posto attrezzati.

L'accessibilità alle stazioni è verificabile sul sito del Gestore dell'Infrastruttura (RFI) www.rfi.it oppure contattando la rete del servizio Sala Blu di RFI.

Le persone con disabilità e a ridotta mobilità devono comunicare la loro esigenza di assistenza a terra ed a bordo treno a RFI, attraverso la rete del servizio Sala Blu, che garantisce il servizio di assistenza gratuito a terra.

Trenitalia, al fine di garantire la piena accessibilità ai propri treni, può richiedere che la persona con disabilità e a ridotta mobilità, qualora non sia autosufficiente, sia accompagnata da una persona in grado di fornirle l'assistenza necessaria. In tal caso l'accompagnatore ha diritto a viaggiare gratuitamente e a sedere, ove possibile, vicino alla persona accompagnata.

Nel caso in cui venga richiesto che la persona con disabilità e a ridotta mobilità sia accompagnata da altri, ove strettamente necessario per conformarsi alle norme di accessibilità ai treni, Trenitalia informa per iscritto ed entro cinque giorni lavorativi il passeggero che lo abbia richiesto delle ragioni che motivano l'obbligo di accompagnatore.

Per quanto non previsto si fa riferimento al Punto 12 della Parte I – Norme Comuni delle presenti CGT e al sito di RFI www.rfi.it.